

Per la benedizione delle auto

25 luglio: S. Cristoforo

Il contenuto storico della nostra società è facilmente ricercato nella sua struttura scientifica e in una tecnicizzazione delle strutture sociali.

Sotto questo aspetto va vista e collocata la macchina nel suo insieme e l'automobile in un modo più particolare.

La vita odierna fatta di situazioni che si rincorrono e si moltiplicano continuamente, richiede che l'uomo sia in ambienti di lavoro diversi, in attività varie: c'è, per così dire, un allargamento di lavoro umano su piani diversi.

Bene inteso, questo dinamismo è rinnovamento, raccolta, arricchimento su un piano di educazione sociale e comunitaria: ma racchiude in sé un pericolo: di snervare e logorare le energie fisiche e spirituali dell'uomo.

IMPORTANZA DELL'AUTOMOBILE

In questo ambito, che potremmo definire come continuamente proteso alla ricerca, si colloca l'importanza dell'automobile. Infatti essa presenta all'uomo la possibilità di accrescere le sue potenzialità e di immetterle in un discorso sociale più allargato.

Sotto questo aspetto vediamo che l'auto diventa: *aiuto, servizio, allargamento di rapporto*, il suo uso acquista anch'esso cioè una sua moralità.

Aiuto: il valore e il potenziamento delle forze umane non può assolutamente tener testa a quanto si muove e si agita nel nostro contesto sociale.

Per questo l'uomo può trovare nell'auto quel mezzo necessario e adatto per 'presenziare' con maggiore freschezza ad attività in cui il suo rapporto può essere decisivo.

Spostamenti, lavori, urgenze, chiamate trovano nell'auto un aiuto perchè vengano fatte più celermente e nel modo più perfetto. La stessa vita familiare trova in questa una sua nuova luce: l'auto come aiuto familiare per i molteplici bisogni cui la vita moderna sottopone... per lo svago domenicale...

Servizio: in una società tipicamente attiva, il rapporto umano ha acquistato una nuova dimensione: quella di un più largo servizio. L'uomo cioè, nel rapporto con l'altro deve rispondere a più vaste esigenze di convivenza, a richiami più incessanti che nascono da problemi sociali e di lavoro più pressanti.

L'incontro umano si è fatto più discorsivo e più intenso. Anche a questo l'auto può dare il suo contributo positivo essendo utilizzabile nelle circostanze più penose come in quelle più gioiose per un atto di fraterna collaborazione. Il risultato psicologico è la creazione di un nuovo tipo d'uomo distinto da un certo spirito di solidarietà.

Allargamento conoscitivo: l'auto come mezzo di comunicazione rende l'uomo più sensibile al richiamo fraterno, a quella conoscenza dei propri simili che molto spesso diventa unione.

Saper cogliere in questo mezzo che la tecnica moderna ci offre la sollecitazione verso una riscoperta umana, verso una sensibilizzazione a problemi, fatti, cose che conosciamo nel nostro 'viaggiare' quotidiano, è aver compreso tutta la sua funzionalità e strumentalità sociale.

Ma accanto a questi aspetti positivi, contemporaneamente va considerato quanto l'auto può offrire di pericoloso se l'uomo ne abusa.

E' il tema della *prudenza*, che implica il cosiddetto 'peccato dell'asfalto'. Un uomo che al volante di un'auto si getta all'impazzata, alla ricerca di non so quali regni, rappresenta un pericolo per l'incolumità di quanti convivono con lui. Pertanto rientra sotto questa panoramica il rispetto reciproco umano, la riscoperta di un diritto ad una vita resa più sicura per volontà di tutti.

Che la benedizione data a questo mezzo tanto utile ci induca ad un uso 'cristiano' di esso: sarà anche questo un modo per testimoniare al mondo che tutto nel cristianesimo ha valore e funzione positiva per il bene.

Mons. VINCENZO FARAONI

Esercizi Spirituali per Sacerdoti
indetti dall'Opera della Regalità di N. S. Gesù Cristo

Settembre

- 4-10 - **La Verna** (a carattere liturgico)
Rev.mo Mons. Carlo Gelpi, Rettore del Seminario Maggiore di Como
Direttore: Rev. D. Giovanni Pelizzari, di Sala Baganza (Parma)
- 4-10 - **Assisi** - Rev. P. Giuseppe Vassalli s.s., Direttore « Annali Sacerdoti Adoratori » di Torino
Direttore: Don Lino Baracco, Parroco a S. Damiano d'Asti
- 11-17 - **Assisi** - Rev. D. Guido Ferrari, Parroco a Brescia
Direttore: P. Giovanni Pesenti, Passionista, Milano
- 25-1/10 - **Greccio**
Direttore: Rev. P. Martino Morganti o.f.m., di Fiesole (Firenze)

Ottobre

- 2-8 - **Greccio** - Rev. D. Costantino Oggioni, Parroco a Tradate (Varese)
Direttore: Rev.mo Mons. Pietro Balestra, di Treia (Macerata)
- 9-15 - **La Verna** - Rev.mo Mons. Domenico Bondioli, Parroco a Brescia
Direttore: Rev. Can. Tiburzio Carazzone, Parroco a Ceva (Cuneo)
- 16-22 - **La Verna** - Rev.mo Mons. Virgilio Noè, Segretario del Centro di Azione Liturgica - Roma
Direttore: Rev. D. Francesco Ramognini, Parroco a Sezzadio (Alessandria)
- P.S. - Iscrizione (L. 1000) all'Opera della Regalità, via L. Necchi, 2 - Milano. La retta è di L. 12.000; per i Corsi di Greccio L. 13.000. Agli Ordinandi viene chiesto solo un contributo di L. 8.000 più la quota d'iscrizione.